



VIAGGIO “SCOPERTA”

PAKISTAN

(ISLAMABAD/ TAXILA/ PESHAWAR/ LAHORE/ MULTAN)

DAL 4 AL 13 APRILE 2025

(10 giorni / 8 notti)



Il Pakistan è una delle grandi sorprese del mondo, con un'incredibile varietà di paesaggi, dai giganteschi ghiacciai di montagna alle acque scintillanti del fiume Indo, ed alcune delle più belle fortezze, moschee e rovine archeologiche del Subcontinente. Il nostro sarà un itinerario culturale/storico che seguirà in gran parte della Valle dell'Indo con pernottamenti a Islamabad, la capitale del Pakistan che costituisce una delle città più moderne del Paese, rinomata per la sua scena culinaria.

Avremo anche dei pernottamenti a Lahore, il centro culturale artistico ed intellettuale del Paese, a Multan, la più grande città del Punjab meridionale. Visiteremo Taxila, patrimonio Unesco ed una delle più importanti città dell'antichità fondata all'incrocio di vie importantissime verso l'Asia Centrale, la Cina e l'India, una delle 9 città perdute più affascinanti al mondo

Un viaggio quindi nel paese del fiume Indo, un territorio che racconta il susseguirsi di popoli che ne hanno indelebilmente plasmato la storia, le tradizioni e la cultura. Da re Ashoka ad Alessandro Magno, fino al periodo Moghul e britannico, il Pakistan offre una varietà straordinaria di paesaggi, monumenti, genti ed emozioni.

04/04/2025 ITALIA/ISLAMABAD

QR 126 04APR VCEDOH 1650 2310

Partenza dall'aeroporto di Venezia con volo di linea Qatar Airways per Islamabad con cambio aeromobile a Doha.

05/04/2025 ISLAMABAD: visita della capitale

QR 614 05APR DOHISB 0210 0740

Arrivo ad Islamabad. Formalità doganali, ritiro dei bagagli e pranzo. Nel pomeriggio visita della capitale del Pakistan, in particolare della MOSCHEA FAISAL e del MONUMENTO DELL'INDIPENDENZA, simboli moderni del Paese. La giornata si chiude con la visita del MUSEO DI LOK VIRSA ed al PARCO NAZIONALE DI SHAKARPARIAN. Cena e pernottamento in Hotel (Islamabad: Ramada Hotel 4* o similare).

ISLAMABAD

Capitale del Pakistan dal 1967 (prima era Karachi), Islamabad è una città moderna e ordinata, con boulevard ed eleganti edifici pubblici, bazar e shopping center. Estremamente diversa dalle altre città storiche pakistane, come Peshawar o Lahore, con i suoi grattacieli e monumenti moderni simbolizza le speranze di una giovane nazione.

Cosa si può vedere? La Moschea Faisal tra le più grandi al mondo, situata ai piedi delle Margallah Hills e dedicata al sovrano dell'Arabia Saudita. Terminata nel 1986, ha quattro minareti appuntiti alti ben ottantotto metri, che si ispirano ad una tenda beduina del deserto. Nella stessa zona si trova il Santuario di Shah Abdul Latif (Bari Imam), conosciuto per il mausoleo decorato a mosaico con pezzi di vetro. Poco fuori la città sorge il Mausoleo di Syed Meher Ali Shah che, oltre a predicare l'Islam, fu anche un celebre scrittore e poeta in lingua persiana. Inglobato dalla municipalità di Islamabad è pure il villaggio di Saidpur, una tappa molto suggestiva soprattutto la sera, quando è illuminato. Si tratta di un villaggio tradizionale fondato dal sultano Said Khan, conosciuto per la produzione di vasellame e ricco di giardini e fonti d'acqua sorgente. Tra i musei è di sicuro interesse la PNCA Art Gallery (Pakistan National Council of the Arts), dove sono esposte opere d'arte contemporanea nazionale. Il Lok Virsa Heritage Museum & Library è, invece, il primo museo statale di etnologia che mostra la storia e le tradizioni delle popolazioni locali attraverso costumi, gioielli, oggetti in legno e metalli, avorio e osso. All'Islamabad Museum (nel Sir Syed Memorial Building), infine, è messa in mostra la storia delle terre dove è situato il Paese, dai fossili ai primi insediamenti fino al Regno di Gandhara (XI secolo a.C. - XI secolo d.C.), dei Sultanati e dei Mughal.

06/04/2025 ISLAMABAD/ GRAND TRUNK ROAD /TAXILA /PESHAWAR

Prima colazione. Si parte percorrendo **la mitica GRAND TRUNK ROAD** alla volta dell'antico sito (patrimonio Unesco) di TAXILA, la leggendaria città del regno Gandhara, crocevia delle più importanti rotte commerciali, che da qui si dipanavano verso l'Asia Centrale, l'India e la Cina. Taxila vide il susseguirsi di Persiani, Greci di Alessandro Magno, i Maurya del re Ashoka che la trasformarono in uno dei centri di cultura buddista più importanti del tempo. Visita dei resti di monasteri, stupa e templi, oltre che del bellissimo Museo che racchiude, numerose sculture della celebre arte Gandhara. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio si procede per PESHAWAR, la città di frontiera con l'Afghanistan, posta sul lato orientale del celebre KHYBER PASS. Cena e pernottamento. Peshawar: Serena Hotel 4* o similare.

TAXILA

Quella di Taxila (o Takshashila), fondata da un antico Re Indiano intorno al VII secolo d.C., è la storia di tre città perdute. La prima fu costruita su una collina, conosciuta successivamente come Bhira Mound. In una confusione che potrebbe ricordare l'Antico Testamento di alberi genealogici complessi e intrighi politici, la città venne persa per una nuova Taxila, nota come Sirkap, costruita dagli invasori greci. Conobbe un periodo di importanza nel mondo della filosofia e delle arti, che continuò sotto l'impero Kushana, che subentrò e rifondò Taxila come Sirsukh. Alla fine, la città venne persa contro gli Unni nel VI secolo, che la distrussero e lasciarono in rovina. Il sito oggi è a circa 30 km a nord-est da Islamabad. Il Taxila Museum ospita tutti i tipi di reperti, che vi aiuteranno a farvi un'idea della complessa storia di questa città un tempo grandiosa. Taxila è una delle nove città perdute più affascinanti al mondo.

(REDAZIONE LONELY PLANET)

Sono andate distrutte per guerre, catastrofi naturali o semplicemente perché avevano perso la loro funzione. Niente dura per sempre, o quasi, perché, il loro mistero e il loro fascino sono immortali: ecco alcune delle città, PAESI E VILLAGGI PERDUTI su cui continuare a fantasticare (Palenque (Messico), Ercolano, Babilonia (Mesopotamia Iraq), Cartagine (Tunisia) Angkor (Cambogia). Dunwich, (Regno Unito) Darwin (California), Skara Brae (Scozia)

07/04/2025 PESHAWAR/ TAKHT-i BAI /ISLAMABAD

Prima colazione. In mattinata giro della città, e visita in particolare del leggendario BAZAR DI QISSA KHAWAN. Si prosegue alla volta del sito patrimonio Unesco di TAKHT-i- BAI, un antico monastero buddista del I secolo d.C. e risalente al periodo Gandhara e fiorito durante la dinastia dei Re Kushana. Pranzo in corso di viaggio. Rientro a Islamabad in serata, cena e pernottamento ad Islamabad (Ramada Hotel 4* o similare).

08/04/2025 ISLAMABAD/ FORTE DI ROHTAS/ LAHORE

Prima colazione. Partenza alla volta di Lahore con sosta lungo il tragitto al FORTE DI ROHTAS: si tratta di un imponente fortificazione costruita nel XVI secolo dal Re Afgano Shar Shah Suri. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio arrivo a LAHORE, nella regione del Punjab e vicino al confine con l'India. Lahore è la seconda città e gemma lucente del Pakistan, con le sue straordinarie testimonianze del periodo Moghul. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento a Lahore (Falttis Hotel 4*o similare).

09/04/2025 LAHORE

Prima colazione. Prima giornata di visite del centro più importante della regione del Punjab. La storia di Lahore è legata al periodo dell'impero Moghul, quando Lahore ne divenne capitale arricchendosi di splendidi monumenti e diventando polo attrattivo, economico e culturale. Si inizia con la MOSCHEA BADSHAI o MOSCHEA IMPERIALE, costruita nel 1671 ed una delle più grandi ed imponenti del paese. Si prosegue con il FORTE DI LAHORE, più volte ricostruito e PATRIMONIO UNESCO, famoso per il PALAZZO DEGLI SPECCHI (Shish Mahal). La mattinata continua con la visita del MUSEO DI LAHORE, importante per la sua raccolta di opere dei regni Indo-Greci e Gandhara. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita del celebre BAZAR DI ANARKIL e cena in ristorante nell'area del Liberty Market. Pernottamento a Lahore (Falttis Hotel 4*o similare).

10/04/2025 LAHORE /WAGAH

Prima colazione. La seconda giornata inizia con la visita del MAUSOLEO DELL'IMPERATORE MOGHUL JEHANGIR, costruito nel XVII secolo ed impreziosito da marmi, affreschi e decorato con pietre dure. Si continua verso il DELHI GATE, una delle porte antiche della città, per immergersi poi nell'atmosfera del MERCATO fino ad arrivare alla MOSCHEA DI WAZIR KHAN, una delle più belle del Pakistan e decorata con motivi a mosaico. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio si parte verso il confine con l'India a WAGAH per assistere alla spettacolare cerimonia dell'ammaina bandiera, in cui i soldati di India e Pakistan, ogni sera, recitano una parata nazionalistica e teatrale. Rientro a Lahore, cena e pernottamento.

11/04/2025 LAHORE/ HARAPPA /MULTAN

Prima colazione. In mattinata partenza alla volta di Multan, con sosta lungo il tragitto al sito archeologico di HARAPPA: insieme al sito di Mohenjodaro, è uno dei grandi centri della cosiddetta civiltà della valle dell'Indo sviluppatasi nell'età del Bronzo tra il 3.300 ed il 1.600 a.C. Pranzo in corso di viaggio. Nel pomeriggio si arriva a Multan, la città dei santuari e dei mausolei: visita di alcuni dei monumenti più importanti come il FORTE DI DAM DANA, il MAUSOLEO DI SHA RUKHN ed il BAZAR DI HUSSEIN GAHI. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento. Multan: Ramada Hotel 4* o similare.

12/04/2025 MULTAN/ UCH SHARIF/ DESERTO DEL CHOLISTAN

Prima colazione. Partenza alla volta di UCH SHARIF, fondata da Alessandro Magno, luogo straordinario e famoso per le sue antiche moschee e mausolei, in particolare quello della Tomba Mausoleo di BIBI JUWANDI, la cui architettura e decorazione risente degli influssi provenienti dall'Asia Centrale. Si continua per il DESERTO DEL CHOLISTAN per giungere ai resti della fantastica FORTEZZA DI DERAWAR. Pranzo in corso di viaggio. Rientro a Multan nel tardo pomeriggio, cena e camera a disposizione fino al momento della partenza (Multan: Ramada Hotel 4*).

13/04/2025 MULTAN/DOHA ITALIA

QR 617 13APR MUXDOH 0240 0405

QR 125 13APR DOHVCE 0900 1420

In tempo utile, trasferimento in aeroporto e partenza con volo per l'Italia. Arrivo in giornata in Italia.

LE QUOTE COMPRENDONO

Voli internazionali di linea Qatar Airways da Venezia in classe economica, franchigia bagaglio in stiva ed a mano

Sistemazione in camera a due letti con servizi privati

Hotel Comfort o similari:

Islamabad: Ramada Hotel 4*

Peshawar: Serena Hotel 4*

Lahore: Falittis Hotel 4*

Multan: Ramada Hotel 4*

Trattamento di PENSIONE COMPLETA con acqua ai pasti

Tour su base privata ed esclusiva

Guida nazionale parlante italiano

Tutte le visite, gli ingressi ed i trasferimenti menzionati, con bus esclusivo

Visto d'ingresso

Tasse e percentuali di servizio

Facchinaggio (1 collo a persona)

LE QUOTE NON COMPRENDONO

Le tasse del biglietto aereo,

l'assicurazione obbligatoria contro l'annullamento,

le bevande ai pasti se non l'acqua, 1 litro e mezzo ogni 4 pax

le mance e tutto quanto non indicato nella voce "Le quote comprendono"

L'autobus dalla Val di Fassa per e dall'aeroporto, che sarà diviso per il numero dei partecipanti

DOCUMENTI NECESSARI PER L' OTTENIMENTO DEL VISTO

Scansione della pagina dati del passaporto

Scansione della fototessera recente e di alta qualità (senza occhiali, su sfondo completamente bianco) attenzione: la qualità della foto è fondamentale per il caricamento. Il portale ha un sistema di valutazione foto, non c'è modo di forzare l'inserimento se una foto viene ritenuta non idonea.

Modulo Biodata compilato (in nostro possesso)

Copia della carta di identità

PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 17 SETTEMBRE 2024 **POLIZZA MEDICO/BAGAGLIO /ANNULLAMENTO INCLUSA** **NELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

PIANO INDICATIVO DEI VOLI DA VENEZIA

QR 126 04APR VCEDOH 1650 2310

QR 614 05APR DOHISB 0210 0740

QR 617 13APR MUXDOH 0240 0405

QR 125 13APR DOHVCE 0900 1420

TARIFFE AEREE

Calcolate secondo le tariffe in vigore alla data d'offerta, soggette a riconferma e disponibilità all'atto della prenotazione. La quotazione è per passeggeri adulti. Le tasse aeroportuali potranno subire variazioni da parte del vettore, fino all'emissione dei biglietti stessi.

SERVIZI A TERRA

Calcolati secondo le tariffe in vigore alla data d'offerta, soggetti a riconferma e disponibilità all'atto della prenotazione. Il cambio applicato **1 USD = 0.92 EURO**. Eventuali oscillazioni +/- 3% comporteranno l'adeguamento delle quote di partecipazione

NOTE

Eventuali variazioni di qualsiasi elemento o parametro della presente proposta sopra indicati potranno comportare modifiche alla Quota di Partecipazione. I costi potranno inoltre subire revisione in conseguenza

Agenzia Viaggi Doltour srl unipersonale . C.F, Piva, R.I TN . 00672400223 , Rea TN – 136461

Iscritta al Fondo di Garanzia "Vacanze garantite" Certificato n. 2021121122AT

"IL VIAGGIO MIGLIORE DEVE SEMPRE ARRIVARE"

della variazione del costo del trasporto, delle polizze assicurative delle compagnie aeree (security surcharge), del carburante (fuel surcharge), delle tasse aeroportuali, del tasso di cambio applicato. Il programma definitivo sarà consegnato prima della partenza

PER RAGIONI TECNICO-ORGANIZZATIVE IL TOUR POTRA' SUBIRE DELLE VARIAZIONI NELLO SVOLGIMENTO PUR MANTENENDO INALTERATO IL CONTENUTO DELLO STESSO

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 38/2006:

"La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero.

DOCUMENTI, si precisa che il titolare è responsabile della loro validità e l'agenzia organizzatrice non potrà mai essere ritenuta responsabile di alcuna conseguenza (mancata partenza, interruzione del viaggio, etc.) addebitabile a qualsivoglia irregolarità degli stessi. Anche i minori devono avere la propria Carta di Identità o Passaporto. È bene, in ogni caso, consultare il sito www.poliziadistato.it/arti-colo/1087-passaporto/ per informazioni su aggiornamenti e variazioni relative ai documenti che permettono l'ingresso nei vari paesi in programmazione. Programma non predisposto alla diffusione.

RITRATTO IN BREVE

Con più di 180 milioni di abitanti è il sesto Paese più popoloso al mondo e il secondo per numero di seguaci della fede islamica, dopo l'Indonesia. Meta ideale per gli amanti del trekking, al nord è caratterizzato dalla presenza di imponenti catene montuose e vanta, nella zona del Kashmir, alcune delle montagne più alte della terra, tra cui il K2 (8.611 metri). Ovunque si respira il forte passato culturale e religioso, testimoniato da una grande varietà di monumenti buddhisti, templi hindu, residenze islamiche, tombe, giardini e grandi palazzi in stile Moghul. Il fascino del Paese è sempre molto elevato grazie al mix etnico di culture indo-ariane, indo-iriane, cinesi han, afgane, arabe e turche. E grazie anche a tanti capolavori naturali come l'Indo, il principale fiume del Paese che, nato in Cina, prima di gettarsi nel Mar Arabico percorre la maggior parte del suo corso in Pakistan, in valli spettacolari attraversate da ponti di legno e corde, contornate dai picchi innevati di montagne irraggiungibili, quasi rarefatte. O della Karakorum Highway che, percorsa da pullman e vecchi camion decorati come opere d'arte, è la strada più alta al mondo arrivando a quasi cinquemila metri di quota.

Capitale del Pakistan dal 1967 (prima era Karachi), Islamabad è una città moderna e ordinata, con boulevard ed eleganti edifici pubblici, bazar e shopping center. Estremamente diversa dalle altre città storiche pakistane, come Peshawar o Lahore, con i suoi grattacieli e monumenti moderni simbolizza le speranze di una giovane nazione. Cosa si può vedere? La Moschea Faisal - tra le più grandi al mondo - situata ai piedi delle Margallah Hills e dedicata al sovrano dell'Arabia Saudita. Terminata nel 1986, ha quattro minareti appuntiti alti ben ottantotto metri, che si ispirano ad una tenda beduina del deserto. Nella stessa zona si trova il Santuario di Shah Abdul Latif (Bari Imam), conosciuto per il mausoleo decorato a mosaico con pezzi di vetro. Poco fuori la città sorge il Mausoleo di Syed Meher Ali Shah che, oltre a predicare l'Islam, fu anche un celebre scrittore e poeta in lingua persiana. Inglobato dalla municipalità di Islamabad è pure il villaggio di Saidpur, una tappa molto suggestiva soprattutto la sera, quando è illuminato. Si tratta di un villaggio tradizionale - fondato dal sultano Said Khan - conosciuto per la produzione di vasellame e ricco di giardini e fonti d'acqua sorgente. Tra i musei è di sicuro interesse la PNCA Art Gallery (Pakistan National Council of the Arts), dove sono esposte opere d'arte contemporanea nazionale. Il Lok Virsa Heritage Museum & Library è, invece, il primo museo statale di etnologia che mostra la storia e le tradizioni delle popolazioni locali attraverso costumi, gioielli, oggetti in legno e metalli, avorio e osso. All'Islamabad Museum (nel Sir Syed Memorial Building), infine, è messa in mostra la storia delle terre dove è situato il Paese, dai fossili ai primi insediamenti fino al Regno di Gandhara (XI secolo a.C. - XI secolo d.C.), dei Sultanati e dei Mughal.

LINGUA

L'URDU è la lingua nazionale, mentre l'inglese è la lingua ufficiale usata nel mondo degli affari e nelle scuole.

RELIGIONE

Circa il 97% dei pakistani è musulmano (di cui l'80% sunnita e il 20% sciita).

SPORT

Lo sport più popolare in Pakistan è il cricket e la storica squadra rivale è quella indiana. Molto diffusi anche l'hockey su prato, il polo e il calcio.

FUSO ORARIO

Quattro ore in più rispetto all'Italia (che diventano tre quando in Italia è in vigore l'ora legale).

MONETA

In Pakistan è in vigore la Rupia pakistana (PKR).

DOCUMENTI

Passaporto con validità residua di almeno sei mesi e visto d'ingresso per una permanenza massima di 90 giorni da richiedere prima della partenza all'Ambasciata del Pakistan in Italia.

SALUTE E ASSICURAZIONE

Per un viaggio in Pakistan non sono richieste vaccinazioni obbligatorie.

Tra le indicazioni da seguire, è preferibile non bere l'acqua dal rubinetto, ma consumare solo acqua in bottiglie sigillate oppure bevande calde. Per maggiori informazioni, consultare la propria ASL o il [sito del Ministero della Salute](#) (Aree tematiche "salute e cittadino"; assistenza italiani all'estero e stranieri in Italia).

COME ARRIVARE

Aereo. Le principali compagnie aeree che offrono collegamenti dall'Italia (Milano Malpensa e Roma Fiumicino) al Pakistan sono [Emirates](#) (via Dubai), [Qatar](#) (via Doha) e [Ethiad](#) (via Abu Dhabi). I principali aeroporti del Pakistan si trovano a Karachi, Islamabad, Peshawar e Lahore.

INDIRIZZI UTILI

Ambasciata d'Italia a Islamabad: 54 Margalla Road, F-6/3, tel. 0092.51.2828982 oppure 2829229, cellulare d'emergenza 0092.3008549966.

Ambasciata del Pakistan a Roma: via Camilluccia 682, tel. 06.3294836.

Consolato del Pakistan a Milano: viale Lunigiana 23, tel. 02.66703271.

COME TELEFONARE Prefisso dall'Italia: 0092

Prefisso per l'Italia: 0039

IN VALIGIA

Poiché in un unico viaggio può capitare di avere giornate calde se si sta in pianura o fredde se si va in altura, serve un abbigliamento completo ed adeguato alle possibili variazioni climatiche. Ideali dunque camicie sportive, scarpe confortevoli, occhiali da sole e un impermeabile o giacca a vento. Gli hotel hanno spesso l'aria condizionata molto alta e data la forte differenza di temperatura e umidità con l'esterno, è meglio avere sempre a portata di mano un pullover o uno scialle. Da non dimenticare un foulard di seta per ripararsi la bocca e il naso durante i tragitti in auto/autobus a causa della polvere e della sabbia sulle strade. La corrente è a 220 volt, per cui serve un adattatore per le prese.

DA VISITARE

In Pakistan ci sono alcune tra le montagne più alte della Terra, tra cui il K2 (nella catena del Karakorum), il Nanga Parbat (nell'Himalaya) e il Gasherbrum (nel Baltoro Karakorum). Questo spiega perché il Paese sia uno dei paradisi ideali per il trekking e l'alpinismo. I percorsi più frequentati e conosciuti che possono durare un giorno ma anche un mese si trovano nella parte settentrionale del Paese. Gilgit, ad esempio, oltre ad essere la capitale dei Territori del Nord (da non perdere il bazar di mercanti asiatici), è una delle migliori basi di partenza per le scalate alle principali cime e alla famosa Valle degli Hunza (dove abita un popolo a lungo studiato per la straordinaria longevità). Di altrettanto fascino è l'Indo, il principale fiume pakistano, sulle cui rive si trovano villaggi attaccati al versante della montagna, case fatte di terra e terrazze piatte cosparse di albicocche pronte per essere essiccate per l'inverno. Nella stessa zona si trova anche il tratto iniziale della Karakorum Highway, la strada più alta al mondo che valica il Passo del Khunjerab a 4730 m e prosegue nel Xinjiang cinese arrivando fino alla mitica città di Kashi (o Kashgar). La zona di Chitral, invece, è un susseguirsi di valli incontaminate, tra cui quella dei Kalash, un'etnia non musulmana che vive in case di legno, pietra e fango ed è dedicata alla coltivazione di cereali e all'allevamento di capre. Per quanto riguarda le città, oltre alla capitale merita una visita l'intrigante Peshawar. Il quartiere dell'Old City, pieno di mercanti con ogni tipo di gioielli tribali, fondine di pistola, armi e molto altro, è davvero caratteristico. Per assaporare l'architettura Moghul e quella coloniale bisogna invece spostarsi a Lahore, il capoluogo del Punjab (dove, tra l'altro, si possono visitare il Lahore Museum, il Kim's Gun, il cannone reso celebre dal romanzo *Kim* di Rudyard Kipling, il Lahore Fort e la Città Vecchia, con le moschee e i mausolei).

TRADIZIONI E FOLKLORE

Essendo il Pakistan un Paese prevalentemente islamico, uno degli appuntamenti più importanti durante l'anno è il Ramadan, alla fine del quale si tiene l'Eid-ul-Fitr, una due giorni di festeggiamenti che seguono il digiuno diurno durato circa un mese. Settembre è invece tradizionalmente il mese del Silk Route Festival, in programma in varie città del nord (Gilgit, Aliabad, Gulmit, Karimabad e Skardu), che ha come protagonisti artigiani, danzatori e musicisti folk del Paese. Il Shandur Polo Festival si tiene a luglio a Shandur (ad un'altitudine di 3.734 metri) e consiste in un incontro di polo tradizionale, tra le squadre di Gilgit e Chitral, contornato da altri eventi sportivi e culturali. Altrettanto importante, ad ottobre, il Folk Heritage Festival a Islamabad, che vede esibirsi in musica e arte i vari gruppi etnici provenienti da villaggi di tutto il Paese.

A TAVOLA

La cucina pakistana è simile alla cucina dell'India settentrionale, con ovvie influenze mediorientali data la posizione geografica. Nei menu si trovano spesso il *dhal* (crema di lenticchie, fagioli o ceci) e il *chapatis*, il tipico pane senza lievito simile a una piadina, da accompagnare con spinaci speziati, cavoli, piselli, riso, montone e carni grigliate con curry (*masala*) o pollo cotto al forno con spezie. Come contorno alla carne spesso si accompagnano salse a base di yogurt con cetrioli, peperoni, melanzane o altre verdure. Nel sud del Paese si trova il pesce servito con riso speziato e le carni alla griglia, con prevalenza di spiedini di pollo, d'agnello e di montone.

PRODOTTI TIPICI

Si trovano numerosi bazar e negozi di informatica. In particolare, nel quartiere centrale di Saddar, si concentrano le attività commerciali e i mercati dove vengono venduti tappeti, giacche di pelle, borse, sciarpe di seta e oggetti d'artigianato. Nei bazar sparsi nel Paese si trova letteralmente di tutto e sta alla propria pazienza e curiosità saper scovare cose interessanti.

LO SAPEVI CHE...

Il nome dato alla vetta del K2 (al confine tra il Kashmir pakistano e lo Xinjiang cinese) deriva da Karakorum 2, cioè numericamente la seconda cima della catena del Karakorum. Il 2 nacque da un errore di misurazione dell'altezza della cima (come K1 venne indicato il Masherbrum che, invece, è più basso).

In seguito, la definizione venne mantenuta per il fatto che la cima è la seconda per altezza nel mondo, dopo l'Everest. Secondo Reinhold Messner si tratta in assoluto della vetta più difficile da scalare.

PERSONAGGI CELEBRI

Famosa politica pakistana, Benazir Bhutto ha ricoperto per due volte la carica di Primo Ministro (dal 1988 al 1990 e dal 1993 al 1996). E' stata assassinata a Rawalpindi nel 2007, durante un attacco terroristico alla fine del comizio che aveva appena tenuto.

DA LEGGERE

Il cacciatore di aquiloni di Khaled Hosseini (Edizioni Piemme). Due bambini, due diverse etnie, un'amicizia. Sullo sfondo dell'Afghanistan, del Pakistan e degli Stati Uniti. Dal libro è stato tratto l'omonimo film, che ha riscosso un notevole successo a livello internazionale.

Il caso dei manghi esplosivi di Mohammed Hanif (Bompiani). Un libro che racconta di Ali, un giovane istruttore dell'esercito pakistano che ha visto morire il dittatore Zia, in un incidente aereo. Ali in realtà sapeva prima del decollo ciò che sarebbe accaduto e in questo libro lo racconta.

Mappe per amanti smarriti di Nadeem Aslam (Feltrinelli). La storia di una coppia che vive in una comunità pachistana di una città inglese, per cercare di descrivere il conflitto tra culture.